

24 - 31 dicembre 2017

Domenica 24 dicembre 2017
Quarta di Avvento

Domenica 24 dicembre Quarta di Avvento	Ss. Messe: 8,30 10,30 12 17,30 19 CONFESSIONI: tutto il giorno Ore 23,15 Veglia col presepio vivente Ore 24 S. Messa solenne di Mezzanotte Scambio degli auguri in fraternità sotto il tendone
LUNEDI' 25 Dicembre NATALE del SIGNORE	Ss. Messe: 8,30 10,30 12 17,30 19 ore 15 in polacco
Martedì 26 dicembre:	S. Stefano: Ss. Messe: 8,30 10,30 12 17,30 19.
Giovedì 28 dicembre	Ore 18,30: Concelebrazione nel 21° anniversario del parroco Mons. GianMichele Fusconi
Venerdì 29 dicembre	Giornata di ADORAZIONE
Sabato 30 dicembre	Ore 17,30 S. Messa prefestiva.
Domenica 31 dicembre	Ss. Messe secondo l'orario festivo. Ore 17,30 Ringraziamento dell'Anno e canto del TE DEUM
Lunedì 1° gennaio 2018	S. Madre di Dio. Festa di Precetto: orario festivo solito. Ore 16 Marcia della Pace da S. Mercuriale alla Cattedrale...ore 17,30 S. Messa del Vescovo

Lunedì 25 dicembre: NATALE del SIGNORE



E' entrata nella Vita Eterna:
ELSA SILIGHINI.

**Visitate il presepio
nel matroneo di Regina Pacis**

Quando pregherete a casa, davanti al presepe con i vostri familiari, lasciatevi attirare dalla tenerezza di Gesù Bambino, nato povero e fragile in mezzo a noi, per darci il suo amore. Questo è il vero Natale.

NATALE del SIGNORE: lasciamoci interpellare...

Il Vangelo ci svela un paradosso: parla dell'imperatore, del governatore, dei grandi di quel tempo, ma Dio non si fa presente lì; non appare nella sala nobile di un palazzo regale, ma nella povertà di una stalla; non nei fasti dell'apparenza, ma nella semplicità della vita; non nel potere, ma in una piccolezza che sorprende. E per incontrarlo bisogna andare lì, dove Egli sta: occorre chinarsi, abbassarsi, farsi piccoli. Il Bambino che nasce ci interpella e ci aiuta a trovare la pace, la gioia, il senso luminoso della vita.



Lasciamoci interpellare dal Bambino nella mangiatoia, ma lasciamoci interpellare anche dai bambini che, oggi, non sono adagiati in una culla e accarezzati dall'affetto di una madre e di un padre, ma giacciono nelle squallide "mangiatoie di dignità": nel rifugio sotterraneo per scampare ai bombardamenti, sul marciapiede di una grande città, sul fondo di un barcone sovraccarico di migranti. Lasciamoci interpellare dai bambini che non vengono lasciati nascere, da quelli che piangono perché nessuno sazia la loro fame, da quelli che non tengono in mano giocattoli, ma armi.

Il mistero del Natale, che è luce e gioia, interpella e scuote, perché è nello stesso tempo un mistero di speranza e di tristezza. Porta con sé un sapore di tristezza, in quanto l'amore non è accolto, la vita viene scartata. Così accadde a Giuseppe e Maria, che trovarono le porte chiuse e posero Gesù in una mangiatoia, «perché per loro non c'era posto nell'alloggio». Gesù nasce rifiutato da alcuni e nell'indifferenza dei più. Anche oggi ci può essere la stessa indifferenza, quando Natale diventa una festa dove i protagonisti siamo noi, anziché Lui; quando le luci del commercio gettano nell'ombra la luce di Dio; quando ci affanniamo per i regali e restiamo insensibili a chi è emarginato. Questa mondanità ci ha preso in ostaggio il Natale: bisogna liberarlo!



Ma il Natale ha soprattutto un sapore di speranza perché, nonostante le nostre tenebre, la luce di Dio risplende. Nasce a Betlemme, che significa "casa del pane". Sembra così volerci dire che nasce come pane per noi; viene alla vita per darci la sua vita; viene nel nostro mondo per portarci il suo amore.

Lasciamoci toccare dalla tenerezza che salva. Avviciniamoci a Dio che si fa vicino, fermiamoci a guardare il presepe, immaginiamo la nascita di Gesù: la luce e la pace, la somma povertà e il rifiuto. Entriamo nel vero Natale con i pastori, portiamo a Gesù quello che siamo, le nostre emarginazioni, le nostre ferite non guarite, i nostri peccati. Così, in Gesù, assaporeremo lo spirito vero del Natale: la bellezza di essere amati da Dio. Contemplando il suo amore umile e infinito, diciamogli semplicemente grazie: grazie, perché hai fatto tutto questo per me. **papa Francesco**



Bambini di Bomalan'gombe

Presepe in famiglia – concorso

Come partecipare? Mandate una foto e se vuoi, anche un piccolo video via e-mail a r.pacis@virgilio.it entro e non oltre il 28/12/2017. Una commissione sceglierà i 10 presepi più significativi che verrà a visitare nelle giornate del 29 e 30 dicembre per valutare l'opera e decretare i primi 3 classificati. E' importante specificare l'indirizzo e il recapito telefonico per poter concordare la visita. Domenica 7/01/2018 dopo la messa delle 10,30 si terranno le premiazioni e a tutti sarà consegnato un piccolo regalo di partecipazione.

Raccolta viveri

Nei giorni 27 e 28 dicembre i ragazzi dell'Oratorio d. Bosco della parrocchia passeranno per le case per raccogliere PASTA, RISO, ZUCCHERO, FARINA. SCATOLAME, OLIO per i poveri delle Missioni del Perù, sostenute da loro. Centro di Raccolta cortile di regina Pacis. Informazioni: Matteo 339 3329449.

Avvento di Fraternità per i Missionari forlivesi nel mondo: con le offerte di questo Avvento sosteniamo progetti di evangelizzazione, di scuole, di centri nutrizionali in varie parti del mondo.



Nelle Messe di Natale verrà offerto a tutte le famiglie il **libro del nostro Missionario p. GINO FOSCHI**: conoscere la sua vita e la sua testimonianza di amore sarà di aiuto alla vita cristiana di tutti noi.